

Precisazioni sul monitoraggio risorse ex art. 31, commi 1 e 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41

In riferimento alla rendicontazione delle risorse ex art. 31, commi 1 e 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e alle relative funzionalità, pare utile riportare di seguito alcune indicazioni generali per adempiere alla rendicontazione in oggetto.

Tali indicazioni sono riportate anche su HDAC con le FAQ dalla numero F000425 alla numero F000429 sotto l'Ambito/Tematica "Applicativi e Strumenti - Bilancio Integrato Scuole".

Con riferimento al monitoraggio risorse ex art. 31, commi 1 e 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, dopo aver cliccato su Monitoraggio-Rendicontazione Risorse, non si riesce a trovare la funzionalità per la rendicontazione delle risorse in parola.

La funzione di rendicontazione delle risorse in parola è disponibile selezionando l'**esercizio finanziario 2021** in quanto le risorse sono state assegnate nel suddetto esercizio finanziario

Con riferimento al monitoraggio risorse ex art. 31, commi 1 e 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, il PDF generato per la rendicontazione risorse DL.41/2021 ex art.31 c.1, e c.6 risulta firmato dal DS non più in servizio presso questa Istituzione Scolastica e non dall'attuale Dirigente.

Com'è noto, nell'Area Configurazione – Firmatari, è possibile gestire i firmatari dei documenti generati automaticamente dal Bilancio Integrato Scuole. Pertanto, in caso di nomine successive, occorre aggiungere il nominativo della persona da associare al ruolo di Dirigente Scolastico.

Con riferimento al monitoraggio risorse ex art. 31, commi 1 e 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, la funzione di rendicontazione delle Risorse elabora solo i mandati emessi nell'anno 2021. Tuttavia, alcuni mandati sono stati emessi nell'anno 2022 con impegni in conto residui del 2021.

In riferimento alla rendicontazione in parola, la funzione di rendicontazione prospetta correttamente i pagamenti effettuati nel corso del solo anno finanziario 2021. Infatti, com'è noto, la Nota *m_pi.AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE(U).0000453.31-03-2021* per l'assegnazione delle risorse del comma 1 indicava:

<< [...] Fatto salvo quanto sopra, le Istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono **entro il 31 dicembre 2021** alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi, anche tramite il coinvolgimento, secondo principi di trasparenza e nel rispetto della normativa vigente, di enti del terzo settore e imprese sociali. [...]>>

Inoltre, la Nota *m_pi.AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE(U).11653.14-05-2021* per l'assegnazione delle risorse del comma 6 indicava:

<< Si ricorda che, l'articolazione del Piano Estate, così come definita nella nota prot. n. 643 del 27 aprile 2021, rappresenta un'indicazione di riferimento che potrà essere modulata in fase attuativa dalle singole istituzioni scolastiche, valorizzando le peculiarità del contesto in cui operano e gli ambiti di autonomia. Infatti, ai sensi del comma 6 della norma in esame, “[...] Le istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono **entro il 31 dicembre 2021** alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi [...]”.>>

Ciò premesso, occorre evidenziare che le norme di assegnazione delle risorse, così come le norme primarie, indicano che **la realizzazione degli interventi o il completamento delle procedure di affidamento dovesse essere concluso entro il 31 dicembre 2021** ovvero che **nei bilanci scolastici, entro tale data, fosse assunto l'impegno di spesa riferito alle risorse suddette.**

Pertanto, al fine della rendicontazione e della eventuale restituzione al Ministero delle risorse non utilizzate, si precisa che devono essere presi in considerazione solamente gli impegni registrati entro il 31 dicembre 2021 nei bilanci scolastici, anche se l'effettiva liquidazione del pagamento risulta essere successiva.

Con riferimento al monitoraggio risorse ex art. 31, commi 1 e 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, si chiede se si debba rendicontare anche la "Restituzione delle somme non utilizzate ad amministrazioni centrali" e in caso di risposta affermativa quale finalità di spesa specificare.

In riferimento alla rendicontazione in parola, la funzione di rendicontazione prospetta i pagamenti effettuati nel corso del solo anno finanziario 2021. Infatti, com'è noto, la Nota *m_pi.AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE(U).0000453.31-03-2021* per l'assegnazione delle risorse del comma 1 indicava:

<< [...] Fatto salvo quanto sopra, le Istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono **entro il 31 dicembre 2021** alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi, anche tramite il coinvolgimento, secondo principi di trasparenza e nel rispetto della normativa vigente, di enti del terzo settore e imprese sociali. [...]>>

Inoltre, la Nota *m_pi.AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE(U).11653.14-05-2021* per l'assegnazione delle risorse del comma 6 indicava:

<< Si ricorda che, l'articolazione del Piano Estate, così come definita nella nota prot. n. 643 del 27 aprile 2021, rappresenta un'indicazione di riferimento che potrà essere modulata in fase attuativa dalle singole istituzioni scolastiche, valorizzando le peculiarità del contesto in cui operano e gli ambiti di autonomia. Infatti, ai sensi del comma 6 della norma in esame, "[...] Le istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono **entro il 31 dicembre 2021** alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi [...]".>>

Ciò premesso, occorre evidenziare che la eventuale restituzione delle risorse, per la quale la **realizzazione degli interventi o il completamento delle procedure di affidamento non dovesse risultare concluso entro il 31 dicembre 2021 ovvero che nei bilanci scolastici, entro tale data, non fosse assunto l'impegno di spesa riferito alle risorse suddette, non deve figurare nella rendicontazione in oggetto.**

Pertanto, al fine della rendicontazione e della eventuale restituzione al Ministero delle risorse non utilizzate, si precisa che devono essere presi in considerazione solamente gli impegni registrati entro il 31 dicembre 2021 nei bilanci scolastici, anche se l'effettiva liquidazione del pagamento risulta essere successiva, in quanto la eventuale restituzione di risorse dovrebbe essere stata registrata solo successivamente alla data del 31 dicembre 2021 ovvero nell'esercizio finanziario 2022.

La stampa del PDF della funzione di rendicontazione delle Risorse ex art. 31 commi 1 e 6 del DL 41/21 deve essere firmata obbligatoriamente sia dal DS che dal DSGA?

In riferimento alla segnalazione di precisa che la rendicontazione termina quando, dalla specifica funzione del Bilancio Integrato Scuole, la stessa viene inoltrata. La stampa in PDF della rendicontazione effettuata è una funzionalità facoltativa che consente all'Istituzione Scolastica di poter conservare, anche in maniera digitale, il resoconto della rendicontazione effettuata. In fase di stampa, infatti, la funzione consente di scegliere chi debbano essere i firmatari del prospetto di stampa stesso, dando la possibilità di selezionare "Stampa con firma DS" e/o "Stampa con firma DSGA".